

RELAZIONE DI MISSIONE E BILANCIO CONSUNTIVO 2022

*Il valore di un uomo dovrebbe essere misurato in base a
quanto dà e non in base a quanto è in grado di ricevere.*

Albert Einstein

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE 2022

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

FONDAZIONE ACCADEMIA MAURIZIO MAGGIORA – ENTE DEL TERZO SETTORE è un **polo di eccellenza sulla gestione del cambiamento nel sociale e nelle organizzazioni**.

La sua mission è quella di accrescere e valorizzare le competenze trasversali nella gestione delle complessità e del cambiamento, in particolare dei giovani, attraverso la progettazione sociale e l'innovazione, contaminare fra loro le organizzazioni valorizzando i nuovi modelli emergenti di impresa sostenibile e multistakeholder, orientata alla creazione di valore sociale e non solo economico - finanziario oltretutto fare ricerca e sviluppo in ambito knowledge e change management sociale.

Costituita il 7 gennaio 2020, ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Regione Piemonte il 27 luglio 2020 con l'iscrizione n. 1461 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private. Dal 2022 è iscritta alla sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore con atto della Regione Piemonte DD 1599/A1419A/2022 dell'8 settembre 2022.

Gli ambiti strategici di intervento della Fondazione sono:

- **MANAGERIALITA' NELLA COMPLESSITA', NELLA RESPONSABILITA' E NELLA SOSTENIBILITA'**: costruzione di una mentalità manageriale responsabile e sostenibile, oltretutto orientamento nella gestione della complessità attraverso lo sviluppo di processi di gestione del cambiamento.
- **CHANGE MANAGEMENT SOCIALE**: modelli innovativi di codifica, di sviluppo e di validazione delle competenze trasversali in contesti informali e non formali nonché modelli di change management sociale dedicati ai giovani, agli Enti del Terzo settore e alle imprese.
- **SOCIALE COME PALESTRA DI COMPETENZE**: valorizzazione della progettazione e dell'innovazione sociale attraverso la promozione delle attività sociali e di impegno civile come vere e proprie "palestre" per lo sviluppo di competenza e come motore di cambiamento per la società e le organizzazioni.
- **KNOWLEDGE MANAGEMENT SOCIALE**: nuove metodologie e strumenti di gestione e di diffusione della conoscenza, nonché implementazione di quelle esistenti attraverso la valorizzazione della

progettazione e dell'innovazione sociale, del complexity management, della responsabilità sociale delle imprese e dei nuovi paradigmi di impresa multi-stakeholder.

- **TRASFORMAZIONE DI PROCESSI E DI MODELLI DI INTERVENTO:** innovazione dei processi di trasformazione e di consolidamento strategico – progettuale e dei modelli di intervento.
- **PROTOTIPI PER LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO:** prototipazione di prodotti e/o di servizi per il bene comune con al centro i giovani e, soprattutto, la gestione del cambiamento attraverso partnership con stakeholder pubblici e privati, imprese, università, istituzioni pubbliche e private, reti sociali ed ecosistemi locali, nazionali e/o internazionali.

I suoi programmi si sviluppano nei seguenti ambiti:

- accompagnamento al rafforzamento e alla trasformazione strategico - progettuale e dei modelli d'intervento dei gruppi informali e degli Enti del Terzo settore e supporto allo sviluppo e/o alla trasformazione di processi di gestione del cambiamento;
- ricerca e sviluppo orientato al change e al knowledge management sociale;
- progettazione e sperimentazione di modelli di codifica, di sviluppo, di validazione e di riconoscimento di competenze nella gestione del cambiamento, soprattutto in contesti informali e non formali;
- codifica, produzione, organizzazione e scambio di conoscenza nella gestione del cambiamento e della complessità.

2

I principali beneficiari di tali programmi sono i giovani di età compresa fra i 23 e i 35 anni, gli Enti del Terzo Settore, le imprese e i gruppi informali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Federico Maggiora (Presidente), Marco Bertoni (Vicepresidente), Luca Gabbai, Gabriella Garbarino (dimissionaria il 20.12.2022), Ivano Menso (nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.22) e Melanie Ungaro.

COMITATO DI INDIRIZZO: Marcello Bogetti – Presidente (Direttore LabNet, Centro Innovazione SAA – School of Management dell'Università di Torino), Giuseppe Bertolino (esperto in change management), Paolo Bertolino (Segretario Generale Unioncamere Piemonte), Mario Calderini (Direttore di Tiresia, Centro di ricerca sulla finanza e l'innovazione sociale – Politecnico di Milano), Carola Carazzone (Segretario generale Assifero - Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della Filantropia Istituzionale), Giovanni Ferrero (Direttore della Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus di Torino), Antonio Finazzi Agrò (Fondatore dell'Associazione

Italiana Progettisti Sociali), Silvio Fraternali (Responsabile della Direzione Controlli e Supporto al Business della Banca dei Territori – Gruppo Intesa Sanpaolo), Silvio Magliano (già Presidente di Vol.To – Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Torino), Laura Orestano (CEO - SocialFare, primo Centro per l’Innovazione Sociale in Italia) e Michele Rosboch (Presidente Ires Piemonte).

Le parole chiave che contraddistinguono la Fondazione sono: **complessità, pragmaticità, trasversalità, risultato, contaminazione, codifica e cambiamento.**

1.1. Scopo di cui all’art. 3 dello statuto

La Fondazione ha lo scopo di promuovere la progettazione, l’innovazione sociale e la responsabilità sociale delle imprese come strumenti di gestione del cambiamento, favorendo il dibattito, lo scambio culturale e la co-progettazione tra le varie articolazioni della società.

In particolare:

- codificare, sviluppare, validare e riconoscere le competenze nella gestione della complessità e del cambiamento nella società e nelle organizzazioni;
- accompagnare e orientare i giovani nel loro percorso di crescita professionale supportandoli in tutte le fasi della loro vita professionale e/o del loro inserimento lavorativo;
- agevolare l’occupazione dei giovani nonché il loro sviluppo professionale;
- valorizzare la progettazione, l’innovazione sociale, la responsabilità sociale delle imprese e l’educazione alla gestione della complessità promuovendo inoltre la ricerca, la sperimentazione, la produzione, la gestione e la diffusione di conoscenza in tali ambiti;
- codificare, sviluppare e valorizzare i nuovi modelli emergenti di impresa sostenibile e multistakeholder, orientata alla creazione di valore sociale e non solo economico-finanziario;
- promuovere le attività sociali e di impegno civile quali vere e proprie “palestre” per lo sviluppo di competenze e motore di cambiamento nelle società e nelle organizzazioni;
- favorire la collaborazione costante fra organizzazioni profit e non profit, enti pubblici e privati, realtà laiche e religiose, enti di ricerca, nazionali e internazionali al fine di produrre cambiamento e generare valore nella società;

- promuovere la ricerca e la sperimentazione per la codifica, lo sviluppo e la promozione di nuove metodologie, processi e strumenti di gestione del cambiamento e della complessità nonché implementare e/o far evolvere quelli esistenti;
- creare valore sociale attraverso il supporto diretto e indiretto dei giovani e delle organizzazioni profit e non profit, laiche e religiose e pubbliche e private al fine di generare e, soprattutto, gestire il cambiamento.

1.2. Attività di interesse generale di cui all'art. 4 dello statuto

La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale:

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui alla lettera h) dell'articolo 5, comma 1, CTS;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui alla lettera i) dell'articolo 5, comma 1, CTS;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, di cui alla lettera l) dell'articolo 5, comma 1, CTS;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori, di cui alla lettera p) dell'articolo 5, comma 1, CTS.

4

In via secondaria strumentale, la Fondazione può svolgere “attività diverse” rispetto all’attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali “attività diverse” devono essere svolte secondo i criteri e limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS.

1.3. Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto

La Fondazione è iscritta alla sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore con atto della Regione Piemonte DD1599/A1419A/2022 del 8 settembre 2022.

1.4. Regime fiscale applicato

In assenza dell'operatività di legge del titolo X del Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017), la Fondazione applica quanto contenuto nel D.P.R. 917/86.

1.5. Sedi

La Fondazione ha sede legale in Chieri, via San Giorgio, 31 e sede operativa c/o Rinascimenti Sociali, via Maria Vittoria, 38 – 10123 Torino.

1.6. Attività svolte

L'anno 2022 si è concentrato sull'individuare e mettere in opera i progetti e le attività abilitanti il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Strategico 2021-2024.

In continuità con l'anno precedente tutte le attività progettuali sono state monitorate secondo il Processo di progettazione codificato e condiviso all'interno della Fondazione, e che ha portato alla definizione del concetto di "programma". Ogni programma racchiude più progetti con l'obiettivo di dare uniformità e coerenza agli interventi rispetto al Piano Strategico, consentendo, altresì, di garantire a ciascun progetto unicità e innovatività e di agevolare la collaborazione tra le Aree (vedi Capitolo 20).

I programmi sono stati definiti e focalizzati in base agli scopi statutari e alle attività di interesse generale indicate nel paragrafo 1.2.

A fine 2022, il *portafoglio progetti* consta di **9 programmi che racchiudono 18 progetti**, i quali sono classificati per tipologia:

- **Progetti interni:** rivolti al miglioramento o allo sviluppo interno dell'organizzazione avendo come destinatari l'organizzazione o le sue persone;
- **Progetti Esterni:** i destinatari finale degli interventi sono esterni all'organizzazione.

Un'altra classificazione, per il corretto monitoraggio delle iniziative, è legata alla fase progettuale (Ideazione, Pianificazione, Esecuzione, Rendicontazione, Chiusura).

Progetti ad impatto	n.	Delta rispetto anno precedente
ESTERNO	16	+5
INTERNO	2	-2
Totale	18	+3

Fase progettuale	n.	Delta rispetto anno precedente
IDEAZIONE	7	+5
PIANIFICAZIONE	4	+2
ESECUZIONE	4	+2
RENDICONTAZIONE	0	-3
CHIUSURA	3	-3
Totale	18	

Le tabelle di cui sopra evidenziano come, nel corso del 2022, la Fondazione si sia concentrata fortemente su progetti rivolti verso l'esterno riducendo, rispetto all'anno precedente, le iniziative interne, considerate, comunque, strategiche per lo sviluppo dell'ente.

Si è, inoltre, verificata una forte spinta creativa e generativa di nuove progettualità che rappresentano opportunità di sviluppo per gli anni successivi utili al completo conseguimento degli obiettivi del Piano Strategico.

Ogni programma, ove non già presente, ha previsto un progetto di modellizzazione con l'obiettivo di definire l'ambito di intervento specifico, le possibili modalità operative, esecutive e di sperimentazione dei progetti, la loro sostenibilità economica e organizzativa nel medio periodo, le partnership e le modalità di collaborazione e di co-progettazione.

6

Programma Academy

All'interno del programma Academy sono considerati i seguenti due progetti:

Progetto	Fase progettuale realizzata nel 2022	Elapsed dedicato nel 2022 [mesi]	Gruppo di lavoro	Partner coinvolti
Modello Academy Giovani	Ideazione	3	5 volontari (1 senior, 4 junior)	Nessuno
Laboratorio Educatori Professionali	Chiusura	3	2 volontari senior	Nessuno

Modello Academy Giovani

Il sociale è la palestra delle competenze: l'esperienza acquisita attraverso il volontariato è fonte di accrescimento di competenze e di abilità da applicare in vari ambiti, tra cui quello lavorativo. Sulla base di questo assunto e delle esperienze degli anni precedenti è stato definito un modello di Academy, e con esso anche il relativo programma, con l'obiettivo di identificare un intervento strutturato rivolto ai giovani e completamente realizzato dalla Fondazione.

Laboratorio Educatori professionali

La Fondazione ha progettato e realizzato un seminario di 20 ore (pari a 2 CFU) sulla progettazione sociale rivolto agli studenti del secondo anno del Corso di Studi in Educazione professionale dell'Università degli Studi Torino. Tale laboratorio ha consentito di rafforzare le competenze dei 75 studenti partecipanti sia in chiave strategica sia "d'impatto sociale" al fine di accelerare i processi trasformativi delle politiche di welfare e di accrescere il valore generato degli Enti del Terzo Settore all'interno dei quali andranno ad operare. L'ibridazione delle skills con metodi di design di progetto mutuati dal *for profit* è un aspetto chiave per questi neo-educatori professionali in quanto "professionisti attivi e promotori di cambiamento" delle loro organizzazioni future.

Casa della Progettazione

È stato definito, anche in questo caso, il modello di Casa della Progettazione e sono stati avviati due progetti che continueranno nel 2023.

Progetto	Fase progettuale realizzata nel 2022	Elapsed dedicato nel 2022 [mesi]	Costituzione Gruppo di lavoro	Partner coinvolti
Modello Casa Progettazione	Ideazione	4	5 volontari di cui 3 senior, 1 junior e un collaboratore esterno	SocialFare – Centro per l'innovazione sociale, TrivioQuadrivio s.r.l. e Associazione Italiana Sviluppo Marketing
Modello PMentoring	Pianificazione	9	8 volontari di cui 1 senior, 1 junior e 6 in formazione	Vol.TO – Centro Servizi per il Volontariato e SocialFare – Centro per l'innovazione sociale
Project & Strategy GAP Analysis	Ideazione	2	4 volontari di cui 3 senior e 1 junior	Network "Mapping Change"



FONDAZIONE
**ACCADEMIA
MAURIZIO
MAGGIORA** ETS

			senior, 1 collaboratore esterno	
--	--	--	------------------------------------	--

Modello Casa della Progettazione

Casa della progettazione è il luogo virtuale e il punto di riferimento per chi progetta sostenibilità ambientale/sociale/governance e complessità. L'obiettivo è facilitare l'interscambio di competenze, di metodologie e di esperienze aumentando gli strumenti della "cassetta degli attrezzi" di chi progetta sostenibilità in contesti complessi. Si rivolge ai soggetti che vogliono accrescere il proprio bagaglio di conoscenza, ma anche agli Enti del Terzo Settore che intendono conoscere e approfondire metodi innovativi di gestione della complessità e progetti sostenibili.

Modello PMentoring

Il Codice del Terzo Settore non solo introduce e regola gli Enti del Terzo Settore ma anche mette al centro i sistemi di valutazione d'impatto, le cui parole chiave sono: intenzionalità (coerenza con obiettivi strategici), rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione.

Il cambiamento apportato dal Codice dovrà essere gestito da tali Enti in modo efficiente e presidiando il rischio al fine di gestire in modo strutturato i progetti e garantire una duratura sostenibilità economica e organizzativa dell'organizzazione.

8

Nel 2022 è stato progettato un modello di accompagnamento e di mentoring dedicato ai project manager di tali organizzazioni che permetta di migliorare le performances dei loro progetti supportandoli nella risoluzione strutturata dei problemi.

Project & Strategy GAP Analysis

Nella seconda metà del 2022 è stata avviata una partnership con il Network "Mapping Change" che ha portato all'ideazione di un percorso di accompagnamento dedicato agli Enti del Terzo Settore per l'allineamento dei processi di progettazione alla pianificazione strategica, al fine di abilitare sistemi interni di gestione del cambiamento e di supportare il loro rafforzamento strutturale.

Center for Business and Society™

Il Center Business and Society nasce dalla partnership tra la Fondazione e la SAA - School of Management dell'Università di Torino e ha visto poi la collaborazione di Spinlab e del Dipartimento di Management della stessa Università. È un luogo di pensiero, analisi, produzione codifica e trasmissione di conoscenze, di

generazione di competenze e di capacity building, punto di aggregazione di una community e di valorizzazione della intelligenza collettiva. Un cantiere continuo che idea, progetta e promuove iniziative negli ambiti dei nuovi modelli di impresa e di management sostenibile e responsabile, ESG (Environmental, Social e Governance), CSR (Corporate Sociale Responsibility), Filantropia, sviluppo manageriale del Terzo Settore, politiche pubbliche di sostenibilità. Con un'offerta integrata e sinergica di servizi, si rivolge a imprenditori, vertici e manager aziendali, del Terzo Settore e delle Pubbliche Amministrazioni, professionisti della sostenibilità e della responsabilità di impresa, giovani orientati a ruoli in questi ambiti.

All'interno di questo programma troviamo i seguenti progetti:

Progetto	Fase progettuale realizzata nel 2022	Elapsed dedicato nel 2022 [mesi]	Costituzione Gruppo di lavoro	Partner coinvolti
Start Up Center for Business and Society™	Esecuzione	7	3 volontari senior	SAA - School of Management dell'Università di Torino
Scuola di Impresa Responsabile e Sostenibile	Esecuzione	7	3 volontari senior	SAA - School of Management dell'Università di Torino e GoForBenefit s.r.l Società Benefit
ESGenetici	Pianificazione	4	1 volontario senior	SAA - School of Management dell'Università di Torino
Master Executive in Filantropia CSR e Grant Making	Esecuzione	9	1 volontario senior	SAA e Istituto Nazionale di Filantropia

Start Up Center for Business and Society™

La fase di ideazione e di startup del Center for Business and Society si è sviluppata per gran parte dell'anno, portando al lancio di quest'ultimo nell'autunno del 2022. Il programma è di respiro nazionale e prevede lo sviluppo pluriennale di progetti di alta formazione orientati alla codifica di modelli di impresa multistakeholder responsabili e sostenibili. È stato, inoltre, redatto con la SAA - School of Management dell'Università di Torino un manifesto ispiratore che mette in evidenza l'esigenza di un nuovo paradigma di impresa e quindi di azione manageriale che metta al centro della gestione aziendale e delle sue pratiche temi che travalicano il

perseguimento esclusivo di risultati economico-finanziari interpretato dal solo profitto generato per gli azionisti, con un riferimento sempre più marcato alla produzione di benefici crescenti e articolati a favore dei diversi stakeholders.

Il Center rappresenta una grande opportunità di visibilità e di sviluppo per la Fondazione, soprattutto a livello nazionale, confermando e aumentando il suo accreditamento come Polo specializzato nella gestione del cambiamento.

Scuola Impresa Responsabile e Sostenibile

Dalla collaborazione tra il Center e GoForBenefit - società benefit, nasce la Scuola di Impresa Responsabile e Sostenibile, che si propone come scuola di alta formazione sui nuovi paradigmi della sostenibilità e della responsabilità, attraverso l'investimento in strategia, accompagnamento al cambiamento di paradigma e la creazione di una community. L'idea di Scuola nasce per elaborare, fare propria e proporre una nuova concezione dell'impresa impone una profonda rivisitazione del modello stesso di impresa, attraverso lo sviluppo di nuove competenze e di una nuova cultura manageriale che impatta sia nella vision e mission aziendale sia su tutta l'organizzazione mediante la definizione di nuove strategie, prodotti/servizi, processi, prassi e pratiche...

Master Executive in Filantropia, CSR e Grant Making

Il Master Executive in Filantropia, CSR e Grant Making si rivolge ai fundraiser, ai senior del Terzo Settore e ai giovani laureati che volessero intraprendere un percorso professionale di dirigenti e funzionari di Fondazione o di responsabilità sociale, Philanthropy Advisor, consulenti e dirigenti dell'ambito nonprofit e ricercatori in studi filantropici.

Nello scenario globale che si sta profilando finanziatori, investitori sociali, imprese responsabili e organizzazioni nonprofit condividono la necessità di definire un "modello strategico d'impatto e di sostenibilità" che guidi l'azione di ogni organizzazione e definisca gli obiettivi, le azioni e gli indicatori per generare e misurare valore socio-economico. L'obiettivo comune è generare un cambiamento sociale percepibile e valutabile. Per raggiungere quest'obiettivo occorre identificare quali approcci funzionano e comprendere il perché. In questo quadro si sta assistendo a una sostanziale convergenza tra modelli d'intervento filantropici e investimenti capaci di produrre un ritorno sia economico che sociale. Vi è quindi la necessità di sviluppare nuove modalità d'azione efficaci: una "nuova filantropia", diversificata, globale, collaborativa, più imprenditoriale che misuri i risultati sia economici sia sociali, con un orientamento all'investimento sostenibile che miri ad apportare soluzioni permanenti ai problemi.

L'obiettivo del Master è di formare esperti del bene comune attraverso un percorso formativo che prevede sia momenti teorici sia di applicazione pratica in contesti reali.

Si tratta dell'unico Master in Italia per la formazione su questi temi. Ha la partecipazione di docenti italiani e internazionali con provenienze professionali e di studio diverse per garantire multi-disciplinarietà e strumenti ad ampio spettro per promuovere una nuova filantropia in Italia.

Il Master è partito nel mese di settembre 2022 con 16 iscritti e si concluderà a maggio 2023.

ESGenetici

ESGenetici è un think tank per la produzione continua di consapevolezza, conoscenza, visione strategica e di spinta progettuale sul «ESG change management» delle organizzazioni, anche a favore dei giovani. Gli ESGenetici sono gli ESG e HR manager aziendali e del Terzo Settore che dialogano e collaborano con l'obiettivo di contaminarsi per generare nuove idee e distribuzione di conoscenza.

A fine 2022 sono partite le attività di pianificazione del progetto in collaborazione con la SAA - School of Management dell'Università di Torino.

Programma Mentoring

11

All'interno del programma Mentoring vengono considerati tutti i progetti e le iniziative che prevedono, nella loro realizzazione, una forte componente di mentoring.

Nel 2022 è stato definito il progetto di PMO a impatto sociale, attualmente in corso di pianificazione.

Progetto	Fase progettuale realizzata nel 2022	Elapsed dedicato nel 2022 [mesi]	Costituzione Gruppo di lavoro	Partner coinvolti
PMO a impatto sociale	Pianificazione	5	3 volontari di cui 1 senior, 1 junior e 1 in formazione	SocialFare e Humanage

PMO a Impatto Sociale

Il Project Management Office si occupa principalmente di:

- codificare dei processi di progettazione e degli strumenti per la progettazione;

- diffondere la cultura progettuale;
- massimizzare l'efficacia e aumentare l'efficienza nella gestione dei processi di progettazione;
- validare tali processi.

Il progetto ha l'obiettivo di introdurre nuove figure professionali negli Enti del Terzo Settore che abbiano tali competenze ed efficientare i processi di tali Enti e le loro performance progettuali.

Dopo la chiusura della fase di ideazione, nel corso dell'anno sono partite le attività di pianificazione progettuale.

Programma PIGGY – “salvadanaio delle competenze”

Il programma Piggy racchiude tutte le progettualità che prevedono tra i deliverable la sperimentazione di un “salvadanaio delle competenze” in grado di valorizzare e rendere leggibili ed evidenti le competenze trasversali maturate in contesti informali e non formali quali, ad esempio, il Terzo settore.

Progetto	Fase progettuale realizzata nel 2022	Elapsed dedicato nel 2022 [mesi]	Costituzione Gruppo di lavoro	Partner coinvolti
Open Badge per la validazione delle competenze acquisite nel Terzo settore – sperimentazione	Chiusura	8	2 volontari senior più un collaboratore esterno	SAA - School of Management dell'Università di Torino, Humanage e Fondazione Compagnia di San Paolo
Modello Piggy ETS	Ideazione	6	2 volontari senior	SAA - School of Management dell'Università di Torino e Humanage
Modello Piggy Imprese	Pianificazione	10	3 volontari di cui 2 senior e 1 junior	SAA - School of Management dell'Università di Torino e Humanage

Sperimentazione sugli Open Badge per la validazione delle competenze acquisite nel Terzo settore

Il progetto, realizzato dalla Fondazione in partenariato con la SAA - School of Management dell'Università di Torino e il suo Centro per l'innovazione LabNET, co-progettato con la Fondazione Compagnia di Sanpaolo e realizzato grazie al suo contributo, ha promosso sul territorio regionale una innovativa sperimentazione sul tema del riconoscimento e della validazione delle soft skills acquisite in contesti informali e non formali attraverso lo strumento dei Digital Open Badge. I bisogni di partenza sono stati:

- il mismatching informativo e i bias cognitivi che caratterizzando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, soprattutto con riferimento ai fenomeni di esclusione dal mercato del lavoro di soggetti appartenenti a fasce più deboli e svantaggiate della popolazione;
- i limiti dei sistemi formali di riconoscimento e certificazione delle competenze, per la loro difficoltà nel valorizzare competenze soft maturate dagli individui in contesti diversi da quelli formali;
- il valore dei Digital Open Badge nella validazione delle soft skills, in qualità di riconoscimenti digitali delle competenze acquisite rilasciati da ecosistemi diffusi e decentrati di soggetti, attraverso specifiche piattaforme tecnologiche, secondo standard predefiniti e riconosciuti a livello internazionale e sulla base di evidenze;
- il ruolo del Terzo settore come "palestra" per l'acquisizione di competenze trasversali, identificate e validate attraverso modalità che consentano di renderle riconoscibili e spendibili in altri contesti di lavoro e di vita;
- il bisogno di far dialogare tra loro e, soprattutto, mettere a sistema le buone pratiche esistenti sul territorio di riferimento del progetto in tema riconoscimento e validazione delle competenze, promuovendo una codifica

13

I beneficiari della sperimentazione sono stati giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, non inseriti in percorsi educativi, lavorativi o formativi (NEET) e giovani volontari del Servizio Civile Universale presso organizzazioni nonprofit attive in Piemonte.

Grazie all'approccio proposto, caratterizzato da un inserimento e adattamento «non invasivo» del processo di riconoscimento e di validazione delle competenze soft all'interno delle attività e dei processi degli enti aderenti e da una valorizzazione delle loro specificità, è stato possibile coinvolgere nella sperimentazione 50 organizzazioni piemontesi, più di 130 giovani come destinatari del processo di validazione delle soft skills e di emissione degli Open Badge, nonché sono stati emessi 326 Soft Skill Badge (più di uno per destinatario)

secondo un modello di competenze e un processo di validazione condiviso fra tutte le organizzazioni partecipanti alla sperimentazione. Inoltre, fin dai primi mesi di attività, sono stati coinvolti proattivamente nel progetto Assolavoro – Associazione Italiana delle Agenzie per il Lavoro, Unioncamere Piemonte e il Forum del Terzo Settore del Piemonte.

La sperimentazione ha permesso di costruire un vero e proprio un “modello confederato, decentrato e diffuso” di descrizione, validazione e riconoscimento delle competenze interoperabili, basato sulla adesione a standard condivisi inglobati nei protocolli digitalizzati di emissione dei badges.

Modello Piggy ETS

Dopo gli importanti risultati raggiunti con il progetto Open Badge, ci si è concentrati anche sulla definizione e ideazione di un progetto che prevedesse l’uso dei “Digital Open Badge” per valorizzare il patrimonio di competenze degli Enti del Terzo Settore. L’idea sviluppata è quella di codificare, far emergere, riconoscere e organizzare le soft skills sociali sviluppate all’interno degli Enti del Terzo Settore dai loro dipendenti, operatori e volontari, valorizzare tale patrimonio nei confronti degli stakeholder, rafforzando il loro posizionamento e introducendo elementi di innovazione nei processi di sviluppo HR dell’organizzazione rendendoli intellegibili con quelli di matrice *for profit*.

Modello Piggy Imprese

La Fondazione, infine, ha voluto esportare il “principio del Piggy” nel mondo delle imprese, applicando tale modello per far emergere e valorizzare in ambito aziendale le soft skills sviluppate dai dipendenti nel tempo libero in attività sociali (es. volontariato, sport, impegno civile e culturale, ecc.) e innovando i processi di sviluppo delle risorse umane in azienda, anche in chiave di responsabilità sociale d’impresa. Durante la fase di ideazione sono state sensibilizzate alcune aziende a livello nazionale al fine di adattare il modello alle loro specifiche esigenze.

Programma Social Change

Il progetto, avviato nel 2021, si è trasformato nel 2022 in un programma all’interno del quale racchiudere tutte le attività e le progettualità atte a definire la Fondazione come Polo di Ricerca dell’*actionable knowledge*. L’*actionable Knowledge* è un impegno pragmatico con la complessità sociale dell’organizzazione. La comprensione relazionale generata dalla conoscente utilizzabile può estendere le modalità esistenti di conoscenza e informare l’azione futura.

Progetto	Fase progettuale realizzata 2022	Elapsed dedicato nel 2022 [mesi]	Costituzione Gruppo di lavoro	Partner coinvolti
Sperimentazione ADIG	Esecuzione	6	2 volontari senior	LabNet – Centro dell’Innovazione della SAA - School of Management dell’Università di Torino
Sperimentazione Change Skill Hub	Ideazione	2	1 volontario senior	LabNet – Centro dell’Innovazione della SAA - School of Management dell’Università di Torino

Sperimentazione ADIG

Insieme a LabNet, Centro dell’Innovazione della SAA - School of Management dell’Università di Torino e ad altre organizzazioni nonprofit e *for profit* di differenti regioni, la Fondazione ha partecipato alla co-creazione e sperimentazione di un ADIG (Accordi di Interdipendenza Generativi) a “matrice sociale”. Tale sperimentazione, che si concluderà nel primo trimestre del 2023, ha permesso di “toccare con mano” sia dal punto di vista teorico sia pratico l’applicazione della Teoria U al fine di una sua esportazione in filiere dell’innovazione e di produzione di conoscenza all’interno della Fondazione.

15

Sperimentazione Change Skill HUB

Il programma Social Change prevede anche delle sperimentazioni per testare delle nuove aree di conoscenza al fine di creare o di sviluppare nuovi ambiti di conoscenza attraverso la creazione di HUB.

Nel corso del 2022 è stato ideato il Change Skill HUB con l’obiettivo di creare hub di ricerca applicata per la creazione di ponti fra «gestione della conoscenza» e «human resources» nell’ambito delle competenze di gestione del cambiamento e del complexity management.

Programma Terza Scuola

Nel corso del 2022 è stato definito il Programma di Terza Scuola, insieme di percorsi di alta formazione per favorire la managerialità degli Enti del Terzo settore attraverso l’ibridazione fra *for profit* e *nonprofit*.

Per fronteggiare le nuove sfide sociali, è fondamentale accompagnare gli Enti del Terzo Settore, oltre a investire nel loro rafforzamento strutturale, programmatico, finanziario e organizzativo, anche a sviluppare sinergie con le imprese per rendere più efficaci ed efficienti i loro interventi.

Il programma Terza Scuola è strutturato in un'offerta modulare teorico – pratica fondata su specifici learning journey tematici, buone pratiche nazionali e internazionali e link utili per lo sviluppo di attività di co-progettazione con le imprese attraverso la quale manager, operatori, volontari e i professionisti del Terzo settore nonché manager aziendali possono accrescere la loro capacità strategica e managerialità nonché consolidare la loro visione orientata all'impatto sociale.

Progetto	Fase progettuale realizzata nel 2022	Elapsed dedicato nel 2022 [mesi]	Costituzione Gruppo di lavoro	Partner coinvolti
Programma Terza Scuola	Ideazione	5	2 volontari senior	SAA - School of Management dell'Università di Torino e Vol.TO – Centro Servizi per il Volontariato

16

Determinazione in Ente del Terzo Settore attraverso iscrizione al RUNTS

L'iter di iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è stato un vero e proprio progetto trasformativo che ha consentito di focalizzare ancor di più la mission, la vision e gli ambiti di intervento dell'ente, ma anche di efficientare l'organizzazione e i processi interni. Tale percorso ha coinvolto tutta la governance della Fondazione e si è potuta realizzare grazie al prezioso supporto di FiscalGest Stp Società Benefit.

Progetto	Fase progettuale realizzata nel 2022	Elapsed dedicato nel 2022 [mesi]	Costituzione Gruppo di lavoro	Partner coinvolti
Iscrizione al RUNTS	Chiusura	5	5 volontari senior	FiscalGest Stp Società Benefit

Programma Valore

La Fondazione considera il valore come cambiamento e generazione di impatto sociale, con l'obiettivo di arrivare a soluzioni che sviluppino competenze all'interno delle diverse organizzazioni. L'obiettivo è analizzare differenti progetti di impronta "sociale", sia interni alla Fondazione, sia esterni, seguirli nel loro sviluppo teorico e pratico e, tramite opportuni parametri di misurazione che verranno implementati nel prossimo biennio, verificarne gli effetti qualitativi e quantitativi sulle organizzazioni, in termini di cambiamento, impatto e innovazione.

Nel corso del 2022 sono state avviate le attività di ideazione del programma "Generazione Valore" per l'applicazione del modello identificato nel 2021 ai progetti della Fondazione.

Progetto	Fase progettuale realizzate nel 2022	Elapsed dedicato nel 2022 [mesi]	Costituzione Gruppo di lavoro	Partner coinvolti
Generazione Valore	Ideazione	1	1 volontario senior	

2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

È promotore fondatore Federico Maggiora. Egli può designare, anche per via testamentaria, persona destinata a subentrare in sua vece nell'esercizio delle prerogative e dei diritti indicati nello Statuto, scegliendola fra i membri della famiglia Maggiora; e così in perpetuo. Qualora il fondatore decaduto non avesse proceduto alla designazione, gli succederà il primo discendente in linea retta. Qualora non vi siano più eredi, alla designazione provvederà la Diocesi di Torino.

Sono altresì fondatori Pierluigi Amerio, Marco Bertoni, Luca Gabbai, Gabriella Garbarino, Paolo Giorio, Maurizio Montagnese e Melanie Ungaro, per il contributo dato alla nascita della Fondazione.

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo i criteri civilistici ed in assenza dall'OIC 35 e, più in generale, dai principi contabili nazionali.

3.1. Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Non ci sono stati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4. IMMOBILIZZAZIONI

4.1. Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ 2.893	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.893
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 1.334	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.334
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 1.559	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.559
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 579	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 579
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 579	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 579
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 980	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 980

4.2. Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti immobilizzazioni materiali.

4.3. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

5. COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

5.1. Costi d'impianto e di ampliamento

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Spese notarili e di costituzione	€ 1.559	€ -	€ 579	€ 980
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.559	€ -	€ 579	€ 980
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

5.2. Costi di sviluppo

Non sono presenti costi di sviluppo.

20

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

6.1. Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

6.2. Debiti di durata residua superiore a 5 anni

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

6.3. Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7. RATEI E RISCONTI

7.1. Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

7.2. Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

7.3. Altri fondi

Non sono presenti altri fondi.

8. PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 30.000		€ -	€ 30.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 6.162	€ 15.112	€ -	€ 21.273
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 6.162	€ 15.112	€ -	€ 21.273
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 15.112	€ -	€ 21.804	-€ 6.692
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 51.273	€ 15.112	€ 21.804	€ 44.581



Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 30.000		B	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 14.581		B	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 14.581			€ -
TOTALE	€ 44.581			€ -

9. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono presenti impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

22

10. DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Proventi da quote associative	€ 3.910	-€ 3.910	€ -
Erogazioni liberali	€ 3.160	-€ 2.560	€ 600
Contributi da Compagnia San Paolo	€ 15.144	€ 34.412	€ 49.556
Contributi da soggetti privati	€ -	€ 2.010	€ 2.010
Ricavi per prestazioni e servizi	€ -	€ 900	€ 900
Altri ricavi e proventi	€ -	€ 22	€ 22
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			



ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Servizi	€ 3.093	€ 55.927	€ 59.020
Ammortamenti	€ 579	€ -	€ 579
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Su rapporti bancari	€ 258	-€ 76	€ 182
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel 2022 le erogazioni liberali ricevute sono ricondotte principalmente a contributi da privati per l'attività istituzionale (importo complessivo pari a € 2.600,00). In particolare, sono stati ricevuti € 2.000 dal Rotary Club Torino Cavour e Sud Est come sostegno alla Fondazione in qualità di proprio service storico e € 600 dall'Associazione Italiana Progettisti Sociali in qualità di sostegno alle iniziative istituzionali della stessa. Infine, nel gennaio 2023 è stato acquisito dalla Fondazione Compagnia di San Paolo il contributo liberale di importo pari a € 24.700 quale saldo finale del contributo a sostegno del progetto "Sperimentazione sugli Open Badge per la validazione delle competenze acquisite nel Terzo settore" di competenza del periodo 01/10/2021 – 31/05/2022. L'importo di € 24.700 si aggiunge al rateo di pertinenza 2022 (pari a € 24.856) del contributo di € 40.000 acquisito nell'ottobre 2021.

Inoltre, è stato fatturato alla AOU della Città della Salute e della Scienza di Torino un compenso pari a € 700 per la realizzazione del seminario sulla progettazione sociale dedicato agli studenti del secondo anno del Corso in Educazione professionale dell'Università degli Studi Torino in aggiunta a € 200 al Centro dell'Innovazione Sociale SocialFare per la partecipazione della Fondazione in qualità di advisor all'opportunity day del progetto To-Nite.

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Non sono presenti dipendenti.

13.1. NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Per lo svolgimento della sua operatività la Fondazione si avvale in prevalenza di persone volontarie. Alla fine di aprile 2022 sono stati coinvolti 39 volontari attivi (42% senior, 58% junior), età media 29 anni, che, a fine 2022, sono diventati 20 (età media 45 anni) di cui il 5% volontari in formazione. Complessivamente il 55% sono donne e il 45% uomini.

Inoltre, gli studenti universitari che hanno svolto nel corso dell'anno un tirocinio curriculare presso la Fondazione, ovvero volontari in formazione, sono stati 14 di cui 2 hanno continuato successivamente l'attività di volontariato in Fondazione fino a fine dell'anno.

Coerentemente con quanto indicato dal Piano strategico riguardo all'ambito "Crescita" sono rimasti in essere i due contratti di collaborazione professionale attivati nell'ultimo trimestre del 2021.

14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Gli amministratori non hanno ricevuto compensi.

Per l'organo di controllo monocratico è stato previsto un compenso pari a € 1.664 che sarà erogato nel 2023.

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono presenti parti correlate.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di coprire il disavanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, pari ad euro 6.692,04, con la riserva di avanzo di gestione degli anni precedenti.

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2022 la Fondazione ha sviluppato importanti partnership, consolidando rapporti già esistenti nell'anno 2021 e attivando nuove collaborazioni (tra aziende, organizzazioni di II° livello, associazioni datoriali e di categoria, fondazioni bancarie, imprese sociali e università). Come si evince dal paragrafo 1.6, le partnership sono state parte attiva ed elemento di successo per 15 dei 18 progetti del 2022.

Le collaborazioni attivate hanno consolidato importanti rapporti di fiducia nei confronti della Fondazione e hanno consentito di iniziare a estendere il territorio di sviluppo a livello nazionale.

L'operatività della Fondazione ha seguito le linee guida di sviluppo dettate dal Piano Strategico perseguendo le priorità delle differenti azioni strategiche individuate.

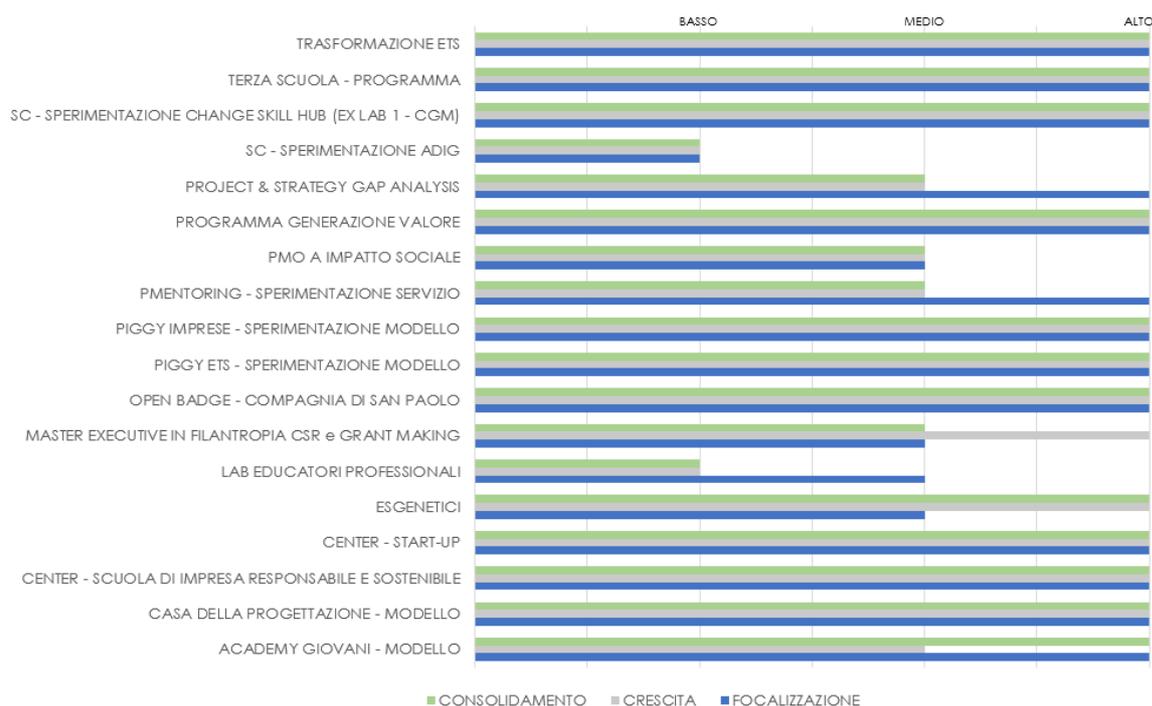
Il documento programmatico ha disegnato le tappe di sviluppo individuando le tre parole chiave che sintetizzano gli obiettivi strategici del quadriennio 2021 – 2024: Focalizzazione, Crescita e Consolidamento.

27

FOCALIZZAZIONE	CRESCITA	CONSOLIDAMENTO
Concentrazione degli ambiti di sviluppo su due asset strategici: change e knowledge management a impatto sociale	Sviluppo organizzativo, patrimoniale, del modello di business, dell'impatto generato e della capacità d'innovazione senza perdere la distintività	Consolidamento patrimoniale ed emancipazione dalla dipendenza da contributi a fondo perduto provenienti da bandi

Ad implementazione del modello di monitoraggio, nei confronti dei progetti gestiti nel corso del 2022, è stato analizzato il livello di coerenza rispetto alle tre linee di sviluppo indicate dal Piano Strategico.

Sono stati considerati tre parametri – alto, medio e basso – per individuare il livello di corrispondenza tra il singolo progetto e gli obiettivi strategici:



Traducendo i valori ALTO (3), MEDIO (2) e BASSO (1) in valori numerici è stato possibile “calcolare” su quale obiettivo la Fondazione si è concentrata e ottenuto risultati. La scala è da 0 a 3, e più è alto il valore numerico più è alto il livello di coerenza con l’obiettivo.

FOCALIZZAZIONE	2,7	Change e Knowledge Management	2,7
		Agente del cambiamento	2,6
		Progressio-Traslatio	2,1
CRESCITA	2,6	Sviluppo organizzativo	1,9
		Impatto generato	2,6
CONSOLIDAMENTO	2,6		

Da tale analisi emerge come i progetti si siano incentrati sull’obiettivo della focalizzazione attraverso la determinazione in “Ente del Terzo Settore” mediante iscrizione al RUNTS della Fondazione e le progettualità

con obiettivi correlati al “Change e Knowledge Management”. Come confermato dalla presenza di due soli progetti interni, nel corso del 2022 la Fondazione si è meno concentrata sullo sviluppo organizzativo interno.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'ente risulta in equilibrio economico e finanziario.

Gli importi impegnati per progetti e debiti certi sono coperti dalle disponibilità liquide bancarie, dalle immobilizzazioni che comunque sono liquide e disponibili a scelta della Fondazione.

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività vengono svolte in maniera regolare attraverso una programmazione degli impegni finanziari e di un'attenta analisi sul contenimento dei costi da parte del Consiglio di Amministrazione e, in seconda istanza, da parte da uno Steering Committee, composto dai referenti di Area nominati dallo stesso Consiglio.

Inoltre, nel corso dell'anno, è continuato il consolidamento del modello organizzativo revisionato nel 2021 così strutturato:

Dettaglio delle attività delle nuove Aree rivolte al mercato

Progettazione e Sperimentazione

- Progettazione, realizzazione (anche in partnership con gli stakeholder della Fondazione) e rendicontazione d'impatto di iniziative di ricerca applicata per l'individuazione e la definizione di nuove idee - progetto impatto sociale, di processi di innovazione e di sperimentazioni necessarie all'individuazione di nuovi prototipi;
- Gestione delle attività di ricerca opportunità e di fundraising correlate alle iniziative di ricerca di cui sopra.

Produzione e Marketing

- Realizzazione dei prototipi (sviluppati anche in partnership con gli stakeholder della Fondazione) e definizione dei relativi modelli di sostenibilità;
- Sviluppo dei relativi prodotti o servizi e gestione dei processi di commercializzazione degli stessi anche attraverso la costituzione di eventuali spin off;
- Gestione delle relative attività di comunicazione interna ed esterna e del processo di rendicontazione d'impatto dei prodotti e servizi sviluppati.

Attività delle nuove Aree di supporto operativo interno

Organizzazione e Persone

- Definizione e gestione dei processi relativi a:
 - Modello organizzativo e relative policy;
 - Strumenti IT;
 - Sicurezza e gestione dati interni e privacy;
 - PMO;
- Reclutamento, gestione, formazione e modelli sviluppo HR inerenti i volontari e i collaboratori e del processo di contrattualizzazione e di amministrazione di questi ultimi;
- Reclutamento, gestione e formazione dei volontari in formazione e dei relativi tutor e mentor;
- Integrazione fra volontari e collaboratori;
- Segreteria Organi della Fondazione.

Amministrazione e Finanza

- Definizione e gestione dei processi relativi a:
 - Amministrazione contabile e fiscale oltre a rendicontazione economica dei progetti finanziati attraverso bandi;
 - Redazione del bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione e della relativa relazione di missione (oppure bilancio sociale);
 - Pianificazione e controllo di gestione (e relative attività di rendicontazione periodica alla Consulta dell'andamento economico della Fondazione);
- Legale.

Questo continuo processo di adattamento dell'organizzazione e delle modalità di lavoro (es. definizione e strutturazione dei Programmi) nonché dei processi interni di progettazione e di gestione dei programmi e delle relative iniziative, ha permesso alla Fondazione di continuare nel perseguimento delle proprie attività di interesse generale facendo fronte alle repentine evoluzioni di contesto geo politico, economico e sociale che hanno caratterizzato il 2022. Tali aspetti hanno consentito, inoltre, di mantenere sempre una elevata capacità di innovazione sia dei processi gestionali interni sia, soprattutto, dei modelli progettati e sperimentati oltreché dei prototipi sviluppati.

31

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono presenti contributi da attività diverse.

22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

22.1. Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti

Non sono presenti oneri e proventi figurativi.



FONDAZIONE
**ACCADEMIA
MAURIZIO
MAGGIORA** ETS

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Non sono presenti dipendenti.

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI¹

Non è presente l'attività di raccolta fondi.

25. RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono state effettuate celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art 79, c.4 lettera a) del D. Lgs 117/2017.

Il Presidente
Federico Maggiora


¹ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.



Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ 980	€ 1.559
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 980	€ 1.559
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ -	€ -
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ -	€ -
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 980	€ 1.559
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -
Totale rimanenze	€ -	€ -
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso utenti e clienti	€ -	€ -
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso associati e fondatori	€ -	€ -
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -



FONDAZIONE
**ACCADEMIA
MAURIZIO
MAGGIORA** ETS

	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	- €	-
4) verso soggetti privati per contributi				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	- €	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	- €	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	- €	-
7) verso imprese controllate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	- €	-
8) verso imprese collegate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	- €	-
9) crediti tributari				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	10.903 €	1.771
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti tributari</i>	€	10.903 €	1.771
10) da 5 per mille				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	- €	-
11) imposte anticipate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	- €	-
12) verso altri				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	24.700 €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso altri</i>	€	24.700 €	-
Totale crediti		€	35.603 €	1.771
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	1) partecipazioni in imprese controllate	€	- €	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	€	- €	-
	3) altri titoli	€	- €	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	- €	-
IV - Disponibilità liquide				
	1) depositi bancari e postali	€	30.538 €	73.840
	2) assegni	€	- €	-
	3) danaro e valori in cassa	€	- €	-
	Totale disponibilità liquide	€	30.538 €	73.840
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€	66.141 €	75.610
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		€	- €	-
Totale Attivo		€	67.121 €	77.169
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
	I - Fondo di dotazione dell'ente	€	30.000 €	30.000
	II - Patrimonio vincolato			
	1) riserve statutarie	€	- €	-
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	- €	-
	3) riserve vincolate destinate da terzi	€	- €	-
	Totale patrimonio vincolato	€	- €	-
	III - Patrimonio libero			
	1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	21.273 €	6.162
	2) altre riserve	€	- €	-
	Totale patrimonio libero	€	21.273 €	6.162
	IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	(6.692) €	15.112
TOTALE PATRIMONIO NETTO		€	44.581 €	51.273
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	- €	-
	2) per imposte, anche differite	€	- €	-



3) altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	-	€	-
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	-	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale acconti</i>	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	22.540	€	1.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	22.540	€	1.040
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	-	€	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	-	€	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	-	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	-	€	-
TOTALE DEBITI	€	22.540	€	1.040
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	-	€	24.856
Totale Passivo	€	67.121	€	77.169

**Relazione dell'Organo di Controllo al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della
Fondazione Accademia Maurizio Maggiora – Ente del terzo settore
redatta in base all'attività eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Il Bilancio chiuso al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 6.692=. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio, ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, non ho rilievi da segnalare in merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo.

Torino, 24 aprile 2023

L'organo di controllo



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2023



* * *

Il giorno 27 aprile 2023 alle ore 18,30 attraverso la piattaforma Google Meet, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Accademia Maurizio Maggiora – Ente del Terzo Settore per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbale del 20 dicembre 2022;
3. Approvazione del Bilancio consuntivo 2022 e della relativa Relazione di missione;
4. Rendiconto di cassa al I° trimestre 2023;
5. Approvazione delle modalità di calcolo e di rendicontazione dei costi figurativi;
6. Approvazione del Registro volontari;
7. Presentazione della società ERETIKA S.T.P. S.R.L e definizione delle potenziali sinergie;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri:

- | | |
|---------------------|-------------|
| ○ Federico Maggiora | Presidente |
| ○ Marco Bertoni | Consigliere |
| ○ Ivano Menso | Consigliere |
| ○ Melanie Ungaro | Consigliere |
| ○ Luca Gabbai | Consigliere |

Sono, inoltre, presenti Antonio Mainardi (Revisore dei conti), Marcello Bogetti (Presidente

del Comitato di Indirizzo), Riccardo Pettrignani (commercialista della Fondazione) e Daniela Toccassi.

In qualità di Presidente della Fondazione assume la presidenza della riunione Federico Maggiora e Daniela Toccassi le funzioni di Segretario.

Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, la validità della riunione e che tutti i partecipanti abbiano ricevuto la documentazione propedeutica all'incontro, ringrazia tutti per la partecipazione e chiede ai presenti di trattare il terzo punto all'ordine del giorno come prima parte della presente assemblea ordinaria, così che sia il verbale d'approvazione del rendiconto da allegare al RUNTS.

I PRESENTI, ALL'UNANIMITÀ, ACCORDANO TALE RICHIESTA.

3. Approvazione Bilancio consuntivo 2022 e relativa Relazione di missione

Il Presidente, ringraziando i presenti, cede la parola a Luca Gabbai, Referente dell'Area Amministrazione e Finanza, affinché illustri il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022 e i relativi documenti contenuti all'interno della documentazione consigliare allegata alla convocazione.

Relazione di Missione

Luca Gabbai evidenzia come la Relazione di missione 2022 sia stata redatta consolidando il processo utilizzato per la relazione dello scorso anno. È stato dato maggiore risalto alle principali attività svolte nel corso del 2022 con una focalizzazione legata non solo ai progetti, ma, soprattutto, ai loro programmi di riferimento, all'impegno profuso dai volontari della Fondazione e alle partnership attivate per il loro sviluppo. Dopo un'approfondita illustrazione di ciascun progetto rendicontato e delle relative specificità, Luca Gabbai procede nella presentazione del documento di bilancio.

Bilancio consuntivo

Per quanto riguarda il bilancio consuntivo 2022 i costi indicati sono principalmente collegati allo sviluppo delle iniziative descritte nella Relazione di missione oltreché alle spese inerenti all'iter di iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

(RUNTS). Inoltre, Luca Gabbai sottolinea che le principali voci di spesa indicate nel documento di bilancio contenuto all'interno della documentazione consigliere allegata alla convocazione riguardano lo sviluppo del progetto "Sperimentazione sugli Open Badge per la validazione delle competenze acquisite nel Terzo settore" co-progettato e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Luca Gabbai prosegue nell'evidenziare come nel 2022 le erogazioni liberali ricevute siano ricondotte principalmente a contributi da privati per l'attività istituzionale. In particolare, sono stati ricevuti 2.000,00 euro dal Rotary Club Torino Cavour e Sud Est e 600,00 euro dall'Associazione Italiana Progettisti Sociali a sostegno delle iniziative istituzionali della Fondazione. Infine, nel gennaio 2023 è stato acquisito dalla Fondazione Compagnia di San Paolo il contributo liberale di importo pari a 24.700,00 euro quale saldo finale del contributo a sostegno del progetto sopra indicato di competenza del periodo 01/10/2021 - 31/05/2022. Tale importo si aggiunge al rateo di pertinenza 2022 (pari a 24.856,00 euro) del contributo complessivo di 40.000,00 euro ricevuto nell'ottobre 2021.

Infine, Luca Gabbai comunica che è stato fatturato alla AOU della Città della Salute e della Scienza di Torino un compenso pari a 700,00 euro per la realizzazione del seminario sulla progettazione sociale dedicato agli studenti del secondo anno del Corso in Educazione professionale dell'Università degli Studi Torino in aggiunta a 200,00 euro al Centro dell'Innovazione Sociale SocialFare per la partecipazione della Fondazione in qualità di advisor all'opportunity day del progetto To-Nite. Alla luce di tali entrate si registra, comunque, un disavanzo di gestione pari a 6.692,04 euro.

Infine, dopo aver elogiato per la completezza, l'esaustività e la ricchezza di informazioni di dettaglio della Relazione di missione, Antonio Mainardi, Revisore dei conti invita tutte le persone della Fondazione a prestare la massima attenzione a quei progetti svolti su più annualità al fine di ridurre i rischi di generazione di disavanzi di gestione.

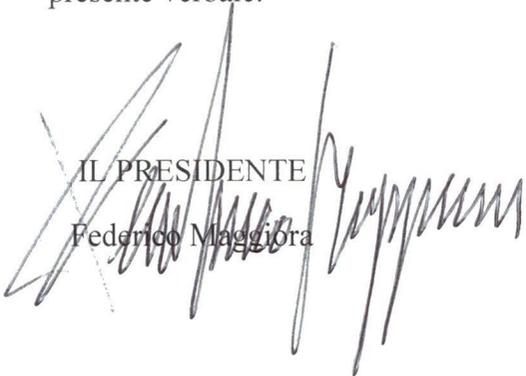
Il Presidente chiede l'approvazione della Relazione di Missione e del Bilancio consuntivo 2022, proponendo di coprire il disavanzo di gestione con le riserve degli anni precedenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA ALL'UNANIMITÀ LA
RELAZIONE DI MISSIONE E IL BILANCIO CONSUNTIVO 2022 OLTRECHE' LA
PROPOSTA DEL PRESIDENTE RELATIVA ALLA COPERTURA DEL DISAVANZO DI
GESTIONE.

La prima parte del Consiglio si conclude alle ore 19 con la redazione e sottoscrizione del
presente verbale.

IL PRESIDENTE

Federico Maggiora

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'Federico Maggiora', written over the printed name.

IL SEGRETARIO

Daniela Toccassi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Daniela Toccassi', written over the printed name.